

**CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA**

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**N° 102****OGGETTO:** Approvazione schema di Bilancio di Previsione 2012, Relazione Previsionale e Programmatica 2012 – 2014 e Bilancio Pluriennale 2012 – 2014.**SETTORE: Bilancio e Finanze****IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 11/10/2012

F.to Dott. Giuseppe Di Biase**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE**

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 11/10/2012

F.to Dott. Giuseppe Di Biase**IL SEGRETARIO GENERALE**

Esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) – del D.Lgs. n. 267/2000 in data 11/10/2012

F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno **duemiladodici** , il giorno **undici** del mese di **ottobre**, alle ore 17,00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto LA SALVIA	Sindaco	P
--------------------------	---------	----------

Pietro BASILE	V. Sindaco	P
----------------------	------------	----------

Sabino FACCIOLONGO	Assessore	P
---------------------------	-----------	----------

Nicoletta LOMUSCIO	Assessore	P
---------------------------	-----------	----------

Francesco MINERVA	Assessore	P
--------------------------	-----------	----------

Leonardo PISCITELLI	Assessore	P
----------------------------	-----------	----------

Giovanni QUINTO	Assessore	P
------------------------	-----------	----------

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 151, commi 1 e 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone: *Gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo redatto in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministero dell'interno, d'intesa con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge;*

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2011, pubblicato in G.U. n. 304 del 31/12/2011, riguardante la proroga, per gli enti locali, della scadenza succitata per l'approvazione del bilancio di previsione 2012 - e suoi allegati – al 31/03/2012;

Visto il comma 16-quater dell'art. 29 del Decreto Legge n. 216 del 29/12/2011, aggiunto dalla legge di conversione n. 14 del 24/02/2012, che ha previsto l'ulteriore differimento, per gli enti locali, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2012, al 30/06/2012;

Visto, altresì, il decreto del Ministro dell'Interno del 20 giugno 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 26 giugno 2012, che ha differito ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 agosto 2012;

Visto, inoltre, il decreto del Ministero dell'Interno del 02 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n.187 dell'11 agosto 2012 che ha ulteriormente differito al 31 ottobre 2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il corrente anno;

Visto l'art. 174 del citato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che dispone “ *lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli atti ed alla relazione dell'organo di revisione*”;

Visto il vigente regolamento di Contabilità, che disciplina le modalità di formazione del progetto di Bilancio;

Visti gli schemi vincolanti contenuti nel D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con il quale è stato approvato il regolamento disciplinante la modulistica dei documenti di programmazione economica e finanziaria degli Enti Locali;

Visti gli schemi predisposti dagli uffici competenti riguardanti il bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica 2012 - 2014 e il bilancio pluriennale di durata triennale 2012 - 2014;

Preso atto che lo schema di bilancio e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti in piena conformità alle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme dell'ordinamento finanziario e contabile;

Considerato che, oltre agli altri allegati costituenti parte integrante e sostanziale del bilancio di previsione, è obbligatorio allegare, altresì, come risulta dalle vigenti disposizioni legislative e dalla Circolare n. 5/12 del MEF, un prospetto, redatto in termini di competenza mista, contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità interno, che costituisce elemento costitutivo del Bilancio stesso (allegato sub A) finalizzato all'accertamento preventivo del rispetto del patto di stabilità interno;

Dato atto che, in considerazione delle necessità e priorità operative e strategiche che dovessero emergere, le variazioni a detto crono programma ricadranno nella competenza gestionale dei singoli responsabili dei settori, coadiuvati dal servizio finanziario;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Viste le norme in materia di finanza locale, in particolare la legge n. 220/2010, il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, il D.L. 98/2011 convertito in legge 111/2011, la legge 148/2011 e la legge 183/2011;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Dato atto che sulla proposta sono stati espressi:

- i pareri favorevoli per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, dal Dirigente del Settore Finanze e Patrimonio ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Capo Servizi Ragioneria;
- il visto di conformità, ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dal Segretario Generale;

